

# COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 37 del 30.12.2021**

SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: ADOZIONE 1^ VARIANTE SPECIFICA AI SENSI DEGLI ARTT. 32-BIS E 33 DELLA L.R. 20/2000 DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)**

L'anno **duemilaventuno** addi **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **20.30** nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale; convocato con avvisi nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

STEFANO VESCOVI	Presente
CILLONI FABRIZIO	Presente
PAOLO FRANCA	Presente
GIORGIA GRIMALDI	Presente
MAURO LUGARINI	Presente
MARCO PERVILLI	Presente
MARIO RATTU	Presente
DEVID SASSI	Assente
SAMUELE POLI	Presente
BERGIANI ANNARITA	Presente
STEFANIA COLLI	Presente
LUCA MULE'	Presente
CEPELLI MICHELE	Presente

Pres.: 12

Ass.: 1

Assiste il VICE SEGRETARIO COMUNALE: **Dr.ssa GIULIA PALTRINIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL SINDACO – PRESIDENTE: **STEFANO VESCOVI** dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Illustrano il punto all'ordine del giorno il Sindaco, Stefano Vescovi, ed il responsabile dell'Area territorio e ambiente, Ing. Junior Simone Morani.

Gli interventi sono pubblicati sul sito dell'ente e conservati in appositi CD.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

Il Comune di Vezzano sul Crostolo è dotato dei seguenti strumenti urbanistici approvati in applicazione della previgente L.R. 20/2000:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con D.C.C. n° 16 del 16/5/2014;
- Regolamento Urbanistico Edilizia (RUE) approvato con D.C.C. n° 10 del 28/3/2015.

Richiamata la L.R. 21/12/2017 n. 24 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" ed in particolare:

- ***l'Art. 3 Adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e conclusione dei procedimenti in corso***, che al comma 1 dispone: "I Comuni, per assicurare la celere e uniforme applicazione su tutto il territorio delle disposizioni stabilite dalla presente legge, avviano il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di quattro anni dalla data della sua entrata in vigore e lo concludono nei due anni successivi, con le modalità previste dal presente articolo";

- ***l'Art. 4 Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti***, che al comma 4 dispone: "Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

*A) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali;*

.....  
- ***l'Art. 29 Piani urbanistici e territoriali***, che al comma 3 dispone: "Fino all'emanazione dell'atto di coordinamento tecnico di cui al comma 2, continuano a trovare applicazione le definizioni uniformi contenute nell'allegato A della legge regionale n. 20 del 2000";

- ***l'Art. 79 Abrogazioni***, che al comma 1 lett. b) dispone: "la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio), fatto salvo quanto disposto dagli articoli 3, 4 e 29, comma 3, della presente legge";

**RICHIAMATA** inoltre la L.R. 24/03/2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";

### PRESO ATTO che:

La presente variante, prima variante specifica al PSC e/o RUE ai sensi degli artt. 32 bis e 33 della LR 20/00, risulta necessaria per adeguare/correggere gli strumenti vigenti causa errori materiali, per recepire esigenze della Amministrazione comunale e dei soggetti privati.

La presente variante si compone di n. 4 punti di cui, riassumibili come di seguito riportato:

- **"VARIANTE n. 1 LOCALITA' CA' CAPRARI"**, relativa al solo RUE, finalizzata alla correzione, con riferimento ad area site in localita' Ca' Caprari a Montalto, di errori materiali di rappresentazione grafica e relativa classificazione contenuti nell'elaborato grafico TAV. 02 del vigente RUE. Trattasi di area divisa in n. 5 lotti, che il previgente PRG classificava come "Sottozona residenziale di completamento Re2" art. VI.4.04 e parte "Sottozona residenziale di completamento in aree potenzialmente instabili" art. VI.4.04 quat. pertanto consentendo la nuova costruzione mediante intervento diretto.

Nel 2014 e 2015 con l'approvazione del PSC e del RUE, la zona è stata erroneamente classificata in "Sub-ambiti urbani prevalentemente residenziali previsti dal PRG previgente in corso di attuazione", di cui all'art. 6.6 delle N.T.A sottintendendo che sulla stessa fosse vigente un piano urbanistico, nei fatti mai previsto dal vigente PRG in quanto non dovuto.

Nell'area in questione, con relativi titoli abilitativi ai sensi del previgente PRG, sono finora state realizzate quasi in toto le opere di urbanizzazione: rimangono da realizzare le finiture dei marciapiedi, il garden di alcuni parcheggi P1, parte dei muretti di recinzione, ed installazione della pubblica illuminazione.

Ad oggi uno solo dei lotti (dei 5 previsti) risulta edificato in forza del Permesso di Costruire n. 5 del 29/3/2013 rilasciato ai sensi del previgente PRG, inerente a un fabbricato residenziale.

Ora i restanti proprietari chiedono la possibilità di edificare nuovi fabbricati mediante intervento diretto ad oggi non più assentibile ai sensi del vigente PSC, in quanto subordinato ad un ipotetico piano particolareggiato approvato ai sensi del previgente PRG, mai esistito.

Si ritiene pertanto necessario ed urgente, ai fini di salvaguardare il legittimo diritto dei privati proprietari e vista la previsione del vigente PSC che rendeva l'ambito edificabile, benché soggetto ad intervento attuativo, permettere l'edificabilità dello stesso per intervento diretto in quanto già urbanizzato.

La variante propone le seguenti modifiche:

- **VARIANTE RUE CARTOGRAFICA:** riclassificazione di 4422 mq circa zona "Sub-ambiti urbani prevalentemente residenziali previsti dal PRG previgente in corso di attuazione" art. 6.6 delle NTA a "Sub-ambiti urbani di completamento edificatorio (lettera B) (art. 6.4) TAV. 02;

- **VARIANTE RUE NORMATIVA:**

Si è considerato idonea l'attribuzione alla lettera B per omogeneità con gli indici edificatori nelle zone limitrofe e del previgente PRG. Al fine di garantire l'ultimazione delle opere di urbanizzazione, verrà richiesta in sede di istanza dei titoli abilitativi dei fabbricati, tramite atto unilaterale d'obbligo, l'ultimazione della quota di opere di urbanizzazione eventualmente da completare e, in sede di richiesta di ogni agibilità, la dichiarazione di funzionalità parziale delle suddette opere di urbanizzazione. La variante non comporta consumo di suolo ed aumento del CU del PSC vigente.

- **"VARIANTE n. 2: SCUOLA MONTALTO"**, relativa al PSC E RUE, finalizzata alla riclassificazione, con riferimento a fabbricato di proprietà comunale sito in Via Lolli n. 28 a Montalto, e conseguente cambio d'uso da "ex edificio scolastico" a "residenziale". L'Amministrazione Comunale intende procedere alla vendita tramite bando pubblico, di un edificio di Sua proprietà in località Montalto, destinato a suo tempo a scuola elementare e successivamente convertito ad ospitare comunità con finalità sociali. Ora che la suddetta funzione è stata dismessa, l'Amministrazione ritiene che la conversione ad usi "residenziali" sia la più idonea al contesto in cui è posto l'edificio anche al fine di un maggior interesse all'acquisizione tramite bando pubblico.

Il lotto oggetto di variante è compreso nel perimetro del territorio urbanizzato di RUE e per errore materiale non ricompreso nello stesso perimetro del PSC.

Trattasi di area che il previgente PRG classificava come "Attrezzature e servizi di carattere complementare – sottozona di completamento" art. VI.3.02.

Nel 2014 e 2015 con l'approvazione del PSC e del RUE, il lotto è stato classificato dal PSC tav. 2 in "Ambiti rurali di rilievo paesaggistico", di cui all'art. 28 delle N.T.A, mentre nel RUE l'area è classificata "Aree per attrezzature e spazi collettivi di carattere comunale – attrezzature di interesse comune" di cui all'art. 3.1 delle N.T.A, ove sono consentiti tutti i tipi di intervento edilizio, e gli usi ammessi sono: S1 pubblica amministrazione, S3 sanità e altri servizi sociali, S4 organizzazioni associative, S6 attività ricreative e culturali, S8 difesa e protezione civile. È previsto un indice edificatorio (UF) di 0,6 mq/mq di superficie utile.

Appare evidente un'incongruenza cartografica, che con questa variante si intende correggere, classificando il lotto in oggetto, in analogia a quanto previsto nel RUE, come area interna al perimetro del territorio urbanizzato.

Si ritiene pertanto necessario e urgente correggere l'incongruenza cartografica ed al contempo procedere ad una nuova classificazione urbanistica, al fine di permettere anche un uso residenziale, con la possibilità di un minimo ampliamento edificatorio con intervento diretto in quanto già urbanizzato.

La variante propone le seguenti modifiche:

- **VARIANTE PSC CARTOGRAFICA (correzione errore materiale):** riclassificazione di 1290 mq circa da "Territorio rurale - Ambiti rurali di rilievo paesaggistico (art. 28)" a "Territorio urbano e territorio urbanizzabile – Ambiti urbani consolidati (art. 32)" – TAV. 02 AMBITI URBANISTICI.

- **VARIANTE RUE CARTOGRAFICA:** riclassificazione di 1290 mq circa da “Sistema delle dotazioni territoriali – Aree per attrezzature e spazi collettivi di carattere comunale – Attrezzature di interesse comune (art. 3.1)” a “Territorio urbano e territorio urbanizzabile – Ambiti urbani consolidati – sub-ambiti di manutenzione urbanistica” (art. 6.3).
- **VARIANTE NORMATIVA:** introduzione nell’art. 6.3 RUE dell’altezza massima pari a 7,50 m in riferimento al lotto in località Montalto oggetto del presente provvedimento.

Si è considerata idonea l’attribuzione in sub-ambiti urbani di manutenzione urbanistica in quanto la classificazione prevede l’uso residenziale (U1) ed una potenzialità edificatoria in ampliamento che comporta un incremento volumetrico massimo del 20% entro comunque un valore massimo di densità fondiaria pari a  $UF=0,4$  mq/mq.

La variante comporta la riduzione di 1290 mq circa da dotazione territoriali ad usi residenziali e non comporta consumo di suolo, prevedendo un aumento di carico urbanistico pari a circa 100 mq di Superficie utile.

- **“VARIANTE n. 3: RINUNCIA VOLONTARIA POTENZIALITÀ EDIFICATORIA”**, relativa al RUE, finalizzata alla riclassificazione, con riferimento a lotto privato oggetto di specifica richiesta da parte delle ragioni proprietarie, dell’ambito da “Sub ambiti urbani di completamento edificatorio – lettera B” (art. 6.4) a “Sub-ambiti urbani di manutenzione urbanistica” (art. 6.3) del vigente RUE. Trattasi di richiesta di trasformazione prot. n. 8242 del 19/9/2018 di un’area edificabile di circa 1931 mq ubicata in Via Ruffilli nel Capoluogo e destinata dall’art. 32 del vigente PSC a “Territorio urbano e territorio urbanizzabile – Ambiti urbani consolidati” e dall’art 6.4 del vigente RUE vigente come “Territorio urbano e territorio urbanizzabile – sub-ambiti urbani di completamento edificatorio – lettera B”.

La trasformazione, relativa esclusivamente al RUE, prevede quindi la riclassificazione dell’ambito da “Sub ambiti urbani di completamento edificatorio – lettera B” (art. 6.4) a “Sub-ambiti urbani di manutenzione urbanistica” (art. 6.3) del vigente RUE.

La richiesta si ritiene accoglibile in quanto la riduzione della capacità edificatoria ed il mantenimento della permeabilità dell’ambito risulta migliorativa rispetto a quanto previsto dal vigente RUE.

La variante propone le seguenti modifiche:

- **VARIANTE RUE CARTOGRAFICA:** riclassificazione di circa 1931 mq da” Sub-ambiti urbani di completamento edificatorio – lettera B” a “Sub-ambiti urbani di manutenzione urbanistica”;
- La variante comporta la riduzione della capacità edificatoria di circa 637 mq di Superficie utile.

- **“VARIANTE n. 4: PRECISAZIONI/CORREZIONE ARTICOLI NORMATIVI”**, relativa al RUE, finalizzata alla correzione, a seguito di disamina da parte dell’ufficio tecnico comunale, di un articolo normativo del vigente RUE in linea ai contenuti della normativa regionale in materia di oneri (DAL 186/18).

La variante è necessaria per precisare la non necessità di reperimento di standard dei parcheggi negli interventi di ristrutturazione edilizia consistenti in sole modifiche prospettiche.

Si tratta quindi di modificare la TAB. 2.1 parte 2 del RUE – Tabella riassuntiva degli standard relativi agli usi.

A supporto di tale chiarimento la Regione Emilia Romagna riconosce, ai sensi della DAL 186/18, la gratuità della predetta fattispecie di intervento di ristrutturazione. Alla luce di quanto chiarito dalla Regione, appare incoerente chiedere un contributo a livello di standard di parcheggi, quand’anche non è dovuto contributo in termini di oneri di urbanizzazione, per gli interventi di ristrutturazione comportanti esclusivamente modifiche prospettiche.

La variante propone le seguenti modifiche:

- **VARIANTE NORMATIVA:** introduzione nella tabella 2.1 del RUE della nota 9 “nel caso di RE per semplice modifica prospettica i soprariportati standard non risultano dovuti”.

**VISTI** gli artt. 32 e 32 bis della L.R. 20/2000 che regolamentano il procedimento di approvazione del Piano Strutturale Comunale e delle sue varianti, prevedendo al comma 2 dell’art. 32, che la Giunta Comunale elabori un documento preliminare del Piano da esaminare in sede di conferenza di pianificazione indetta dal Sindaco con la presenza della Provincia, dei Comuni contermini, degli Enti di

gestione delle aree naturali protette e, ai sensi dell'art. 14 della citata legge, delle Amministrazioni competenti al rilascio dei pareri, delle intese e degli atti di assenso e delle Amministrazioni coinvolte o interessate dall'esercizio delle funzioni di pianificazioni;

**PRESO ATTO** che:

Il Comune di Vezzano sul Crostolo con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 17.9.2021 ha proceduto all'approvazione del Documento Preliminare della Variante specifica al Piano Strutturale Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio consistenti in: Relazione illustrativa, Valutazione Ambientale Strategica (Valsat);

- è stata indetta e convocata in data 30/9/2021 la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art.14 della Legge Regionale 24/3/2000 n. 20 alla quale sono invitati la Provincia, i Comuni contermini (art. 32, comma 2 L.R. 20/2000), tutte le Amministrazioni competenti al rilascio dei pareri, delle intese e degli atti di assenso, comunque denominati, ai sensi del comma 3 dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e interessate dall'esercizio delle funzioni di pianificazione (art. 14, comma 3, L.R. 20/2000), così come di seguito elencati:

- Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente e Politiche Culturali;
- Sindaco del Comune di Albinea
- Sindaco del Comune di Casina
- Sindaco del Comune di Canossa
- Sindaco del Comune di Quattro Castella
- Sindaco del Comune di San Polo d'Enza
- Sindaco del Comune di Viano
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale
- Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia
- A.N.A.S. - Via Angelo Masini n. 8 - 40126 Bologna, [anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it)
- Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia
- Seta S.p.A.
- ATERSIR - Agenzia territoriale Emilia Romagna per Servizi Idrici e rifiuti
- ARPAE
- ARPAE
- Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
- Autorità di Bacino del Fiume Po - Via Garibaldi n. 75 - 43121 Parma, [protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)
- AUSL di Reggio Emilia Servizio Igiene Pubblica
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
- Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Reggio Emilia
- Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica
- ENEL S.p.A
- IRETI S.p.A.
- Telecom
- SNAM
- Terna S.p.A.
- Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio
- ENAC - Direzione Pianificazione e Progetti
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna;
- Agenzia del Demanio - Filiale Emilia Romagna;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici;

- le sedute della conferenza si sono svolte in modalità simultanea e sincrona e telematica nel rispetto dei DPCM in merito alla riduzione della diffusione del contagio da Covid19, in data 20/10/2021 (1° seduta di apertura), nell'ambito della quale ARPAE ha fornito il proprio contributo, con richieste di integrazione alla VALSAT, che sono state recepite con aggiornamento del 10/11/2021 della VALSAT;

-è stata indetta e convocata con nota prot. 10503 del 9/12/2021 la seconda seduta della conferenza di pianificazione (2° seduta conclusiva) che si è svolta in data 16/12/2021 in modalità simultanea e sincrona e telematica nel rispetto dei DPCM in merito alla riduzione della diffusione del contagio da Covid19;

- nell'ambito della conferenza di pianificazione sono stati acquisiti i seguenti pareri e contributi:

- **SNAM Distretto Centro Orientale**, con nota pervenuta agli atti comunali prot. n. 8584 del 4/10/2021;
- **IRETI s.p.a. Servizi tecnici territoriali**, con nota pervenuta agli atti comunali prot. n. 8865 del 13/10/2021;
- **UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO** con nota pervenuta agli atti comunali prot. n. 9108 del 21/10/2021;
- **REGIONE EMILIA ROMAGNA**, Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica, con nota pervenuta agli atti comunali prot. 8699 del 7/10/2021;
- **ARPAE Area prevenzione Ambientale Ovest Servizio Territoriale di Reggio Emilia e ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**, con nota congiunta pervenuta agli atti comunali prot. n. 9160 del 22/10/2021;
- **ATERSIR**, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, con nota pervenuta agli atti comunali prot. n. 9608 del 8/11/2021;
- **TERNA**, con nota pervenuta agli atti comunali prot. n. 9886 del 17/11/2021;
- **MINISTERO DELLA CULTURA, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA**, con nota pervenuta agli atti comunali prot. n. 10373 del 3/12/2021;
- **AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio Igiene e Sanità Pubblica**, con nota pervenuta agli atti comunali prot. n. 10495 del 9/12/2021;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii , i mancati contributi da parte degli Enti che non si sono espressi sono da considerarsi, in forza dell'applicazione dell'istituto del silenzio-assenso, favorevoli alla proposta di variante;

**PRESO ATTO** con Determinazione dirigenziale n. 333 del 27/12/2021 è stato approvato il verbale della seduta conclusiva della conferenza di pianificazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i contributi pervenuti e sopra meglio descritti;

**PRESO ATTO** del parere ARPAE Area prevenzione Ambientale Ovest Servizio Territoriale di Reggio Emilia e ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia come sopra citato che recita: *"occorre corredare gli elaborati di Valsat con una sintesi non tecnica opportunamente redatta al fine di garantire la consultazione e partecipazione del pubblico"*;

**PRESO ATTO** che è stata redatta dall'Ing. Iunior Simone Morani, la sopra citata "Sintesi non tecnica della VALSAT" in **allegato** alla presente;

**VISTA** la 1<sup>a</sup> variante specifica al Piano strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) costituita dai seguenti elaborati:

- DOCUMENTO-INTEGRATO contenente: Relazione illustrativa e la Valutazione Ambientale Strategica (Valsat- versione aggiornata al 10/11/2021)
- ALLEGATI ALLA VALSAT: Sintesi non tecnica

**RITENUTO** opportuno procedere all'adozione della 1<sup>a</sup> variante specifica al Piano strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), costituita dagli elaborati sopra elencati e allegati al seguente provvedimento;

**VISTI:**

- La L.R. n. 24 del 21.12.2017 e ss.mm.ii;
- La D.G.R. n. 1956/2021;
- La L.R. n. 20 del 24.03.2000;

- Il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- Lo Statuto Comunale;
- I vigenti Strumenti Urbanistici Comunali (PSC-RUE);

Visti i pareri espressi ai sensi di legge, in calce al presente provvedimento;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti, con i seguenti risultati: favorevoli: n.12, contrari: nessuno, astenuti: nessuno,

### **DELIBERA**

- 1) Di ritenere la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di adottare la 1<sup>a</sup> variante specifica al Piano strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), costituita dagli elaborati sopra elencati e allegati al seguente provvedimento:
  - a) DOCUMENTO-INTEGRATO contenente: Relazione illustrativa e la Valutazione Ambientale Strategica (Valsat- versione aggiornata al 10/11/2021)
  - b) ALLEGATI ALLA VALSAT: Sintesi non tecnica;
- 3) Di trasmettere il presente atto, unitamente agli elaborati costituenti la 1<sup>a</sup> Variante specifica al PSC/RUE alla Provincia di Reggio Emilia ed agli enti indicati al comma 2 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;
- 4) Di dare mandato al Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente di provvedere:
  - a) alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) dell'avviso di avvenuta adozione e deposito degli atti e documenti costituenti la 1<sup>a</sup> Variante al PSC/RUE;
  - b) alla pubblicazione dell'avviso di adozione e deposito degli atti e documenti costituenti la "1<sup>a</sup> Variante specifica al PSC/RUE" sul sito web dell'Amministrazione;
  - c) alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione e deposito su un quotidiano a diffusione locale;
  - d) al deposito della 1<sup>a</sup> Variante al PSC/RUE presso la sede e sul sito istituzionale del Comune per sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURERT;
  - e) ad affidare incarico professionale per l'elaborazione grafica relativa alla variante in esame;
- 5) di dare atto che con l'adozione del presente atto opera la salvaguardia prevista e disciplinata dall'art. 12 LR 20/2000;
- 6) di dare atto che entro la scadenza del termine di deposito di cui al precedente punto 4d), potranno essere presentate osservazioni e proposte da parte dei soggetti previsti all'art. 32 comma 6 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

Inoltre,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Sindaco;  
Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza;  
Visto l'art.134 del D.Lgs. n.267/00;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti, con i seguenti risultati: favorevoli: n.12, contrari: nessuno, astenuti: nessuno,

### **DELIBERA**

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

#### **IL PRESIDENTE**

STEFANO VESCOVI

#### **IL VICE SEGRETARIO**

Dr.ssa GIULIA PALTRINIERI



**ORIGINALE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 37 DEL 30.12.2021**

Il sottoscritto

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data odierna, come prescritto ai sensi dell'Art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Vezzano sul Crostolo, li

**IL VICE SEGRETARIO**  
Dr.ssa GIULIA PALTRINIERI

---

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 30.12.2021

[ X ] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

[ ] ai sensi art. 134 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Vezzano sul Crostolo, li

**IL VICE SEGRETARIO**  
Dr.ssa GIULIA PALTRINIERI